

# TELETHON 1998

Sono moltissime le gare alle quali le coppie di competitori partecipano quasi ogni domenica. Credo però di non esagerare nell'affermare che la manifestazione organizzata dai Maestri ALTOMARE costituisca, ormai da tre anni, una data da non perdere per chi, come noi, fa parte del mondo del ballo. Il 7 e l'8 Dicembre il palazzetto dello sport di Castellanza ha ospitato competitori, Professionisti, ospiti illustri ed un caloroso e folto pubblico che insieme hanno dato vita ad uno spettacolo eccezionale. In particolar modo sono due le cose da sottolineare prima di ripercorrere insieme quelle ore indimenticabili. La prima è lo scopo benefico della manifestazione: la scritta TELETHON '98 non costituiva solo un manifesto pubblicitario. La serata del 7 Dicembre è stata dedicata alla raccolta di fondi per..... in collaborazione con la maratona televisiva trasmessa dalla RAI e con la BNL. L'intero ricavato della serata è stato devoluto in beneficenza, i giudici hanno prestato la propria opera gratuitamente così come tutti coloro che hanno partecipato all'allestimento del palazzetto. Vi assicuro che la cifra raccolta è stata notevole grazie anche alla numerosa partecipazione di pubblico e penso che a pochi giorni dal Santo Natale a nessuno possa non far piacere almeno il pensiero di aver contribuito a far sì che anche chi è meno fortunato di noi possa trovare un grande dono sotto l'albero della vita. La seconda cosa che volevo ricordare è il motivo più intimo per il quale è nata la manifestazione BALLANDO PER LA VITA dell'8 dicembre. I M. Tonino, Alberto, Remo ed il nostro Presidente Giovanni Altomare hanno in questa data, tre anni fa, perso la loro amata mamma, ed hanno pensato che non ci potesse essere modo migliore per ricordarla che organizzare una giornata all'insegna della vita. Ed ancora una volta così è stato. Ma ripercorriamo ora insieme quelli che sono stati i momenti più belli di queste due intense giornate. La sera del 7 Dicembre ha visto come protagoniste le coppie del primo e secondo livello. Tantissimi hanno partecipato alla competizione, ma come sempre la nostra simpatia è stata catturata dai piccolissimi della 6/9 anni che con incredibile serietà hanno dato il meglio in pista. Questo però nulla toglie agli altri competitori che hanno avuto la costanza di attendere pazientemente il loro turno che, visto l'alto numero di coppie presenti, ha portato alcuni a ballare l'ultima polka all'una di notte, fatto anche simpatico sottolineato dal M. Dalla Valle speaker della serata. Ma per il ballo tutti siamo pronti a fare questo ed altro, anche perché l'attesa è stata premiata dalla visione di un eccezionale spettacolo: un impagabile team match di amatori che ha visto impegnate 18 coppie nelle danze standard, nei balli latini e nel ballo liscio. Nomi di fama internazionale hanno allietato i nostri occhi. Uno per tutti: la coppia internazionale FIRMO..... Ma tra tutti questi mostri sacri della danza non hanno certo sfigurato i nostri DANIELA e FABIO che hanno partecipato al team match tenendo alto il nome del TonyRose. Il giorno dopo è stata la volta delle coppie di competitori di ballo liscio, ballo da sala e delle danze standard. La mattina dell'otto Dicembre ha visto come protagoniste le giovani promesse delle varie categorie fino a 18 anni. Polka, mazzurca, ma anche valzer inglese e tango ci hanno accompagnato fino all'ora

di pranzo quando, dopo una breve pausa per permettere ai numerosi giudici di rifocillarsi approfittando del ricco servizio di ristorazione offerto dai M. Altomare, la competizione è ripresa dando spazio alle coppie degli adulti delle danze standard. Se mi è concesso gradirei aprire una parentesi per sottolineare e contemporaneamente ringraziare tutti i membri del TonyRose e non solo, che hanno contribuito in vario modo e misura non solo all'allestimento del palazzetto, ma anche a far sì che la manifestazione si sia svolta nella maniera migliore e senza intoppi di nessun genere. Torniamo però ai veri protagonisti della giornata: i ballerini. A tutti sinceri complimenti, sia per i risultati ottenuti che per la sportività e l'amore per il ballo dimostrati dall'elevato numero di partecipanti. Ma a proposito di Professionisti, quelli presenti non erano solo in veste di giudici, ma prima di tutto in quella di ballerini-competitori. Infatti nell'arco della giornata due sono state le attrattive che hanno richiamato il caloroso pubblico oltre alla gara in sé: la gara dei professionisti ed un secondo favoloso team match sempre di professionisti. La prima ha visto i nostri Maestri impegnati nelle discipline del ballo liscio unificato. Tre le categorie partecipanti: quella della 19/34, quella della 35/45 e quella della 46/55. Penso che tutti, forse anche con una punta di soddisfazione, amiamo vedere chi abitualmente ci giudica nei palazzetti essere a sua volta giudicato e magari provare le stesse paure ed insicurezze che proviamo noi ad ogni gara. Ad ogni modo lo spettacolo non ha tradito le aspettative di tutti: grande professionalità sia da parte di giudici che di ballerini e tanta tanta bravura in pista. Ancora però spazio ai competitori. Le batterie si sono susseguite instancabilmente. E' stata la volta delle finali del liscio e delle danze standard. Ma prima delle premiazioni e del meritato momento di gloria per le coppie sul podio ancora grande spettacolo. I due team di professionisti hanno fatto il loro ingresso in pista fra gli applausi generali. Come per la serata precedente con gli amatori, ancora le coppie impegnate tra ballo liscio, da sala e danze standard sono state 18. Hanno aperto le danze ( è proprio il caso di dirlo! ) le sei coppie di danze standard con un valzer inglese da far accapponare la pelle. A seguire è stata la volta dei latinisti: diverso tipo di ballo, ma stesse forti emozioni. Ultime, ma solo per esigenze di scaletta, le coppie del liscio unificato con la mazzurca e la tanto temuta polka. Concedetemi, al riguardo, di consolare un po' i competitori ammettendo che anche per i Maestri la polka è comunque veramente dura, soprattutto quando è necessario dare il meglio di sé! ad ogni modo proprio questo è stato il ballo che ha chiuso il team match vinto, per un'inezia ( quasi a sottolineare la bravura di tutti indistintamente ) dal team capitanato dal M. .... Devo confessare con quasi più soddisfazione del capitano che dei competitori i quali sono apparsi non certo rammaricati dal risultato. Ma dire Maestri non è sembrato sufficiente al direttore di gara per dimostrarne la bravura. A gara terminata si è chiesto alle coppie di dare prova della propria eccellenza nel ballo scambiandosi, per così dire, i ruoli. Abbiamo così potuto ammirare ballerini delle danze latine cimentati in un valzer inglese, standardisti in una sensuale rumba e professionisti di liscio in un coinvolgente jive che non ha fatto altro che alimentare l'euforia in pista finendo per divenire il ballo con il quale questi splendidi interpreti della danza ci hanno salutato. Ma ancora la serata non era conclusa. E' stata ora la volta del ballo da salsa. Nuovamente ci si è

inevitabilmente resi conto del successo della manifestazione osservando il numero delle coppie che in pista si sono susseguite. Ultima finale, ultimo fox ed ecco giunto il momento anche dell'ultima premiazione. I complimenti per i Maestri Altomare si sono sprecati come del resto gli applausi. Tutto assolutamente meritato! E come per Tonino, Alberto, Remo e Giovanni Altomare è stata la volta di dare a tutti l'arrivederci al prossimo anno (magari con qualche sorpresa!) lo stesso faccio io adesso rinnovando ancora una volta i complimenti ed i ringraziamenti a tutti coloro i quali hanno contribuito a far sì che il TERZO TROFEO BALLANDO PER LA VITA sia stato ancora una volta un vero successo!!